

MATERIALI E SOSTANZE INCOMPATIBILI CON I PEROSSIDI ORGANICI

Tutti i Perossidi Organici devono essere manipolati, sempre, da personale qualificato e provvisto dei necessari DPI quali: occhiali, guanti, maschera di protezione. Le formulazioni presenti in commercio sono opportunamente studiate per ridurre al minimo i rischi nella diverse fasi di vita del prodotto e cioè Stoccaggio, Trasporto e Manipolazione per gli operatori del settore. Pur tuttavia tali formulazioni sono sensibili e devono essere maneggiate con cura e con le opportune precauzioni.

I perossidi organici sono sostanze Comburenti, cioè sostanze che agiscono come agente ossidante di un combustibile in una reazione di combustione. Senza il Comburente la combustione non ha luogo. Molte di queste sono sostanze chimiche possono dar luogo ad ossidazioni violente. Oltre a favorire esse stesse la combustione, la loro riduzione può provocare la formazione di ossigeno (O₂) che alimenta a suo volta la combustione. A contatto con altre sostanze, inoltre, possono reagire violentemente.

I perossidi organici sono sostanze Corrosive, cioè sostanze che sono in grado di strappare o danneggiare in modo irreversibile altre sostanze con le quali vengono in contatto. La corrosività indica, principalmente, una pericolosità riferita al contatto con gli occhi, pelle e tessuti sotto epidermici di organismi viventi. Non è comunque da sottovalutare tale caratteristica anche nel caso in cui si abbia il contatto con materiali di altra natura.

Come indicato chiaramente sulle relative MSDS e sulle etichette di prodotto i perossidi possono decomporsi rapidamente se miscelati con prodotti chimici incompatibili o riscaldati. Non miscelare direttamente con sali metallici, acceleranti, acidi ed alcali specialmente se in forma concentrata, prodotti riducenti e sostanze organiche ed infiammabili. Ulteriori Materiali Incompatibili: Ferro, Rame, Ottone, Bronzo, Alluminio, Zinco, tutti i materiali ferrosi in genere.

I materiali idonei che possono venire a contatto con i perossidi, da utilizzare per la costruzione di contenitori, dosatori, ecc., sono: vetro o ceramica, polietilene, acciaio inox AISI 304 o 316; quest'ultimi prima dell'utilizzo devono essere opportunamente decapati e passivati.

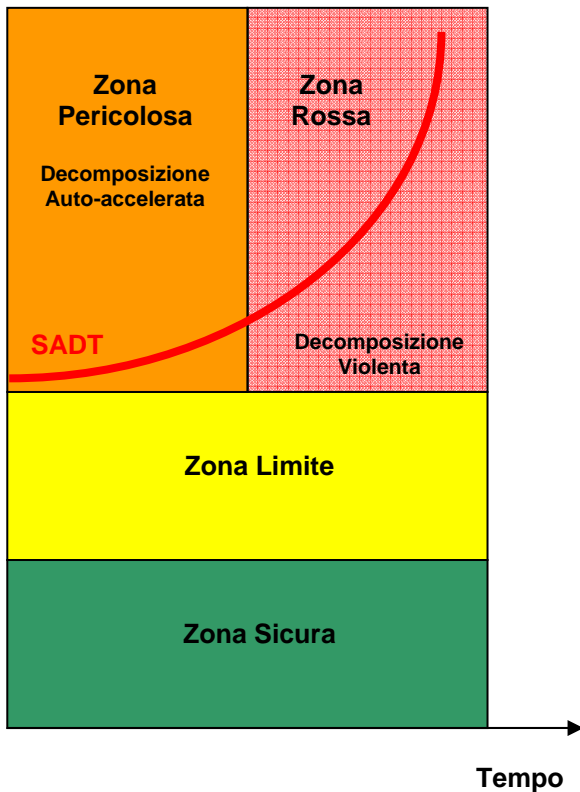
Vietare l'accesso alle persone non autorizzate. Conservare il prodotto:

- in osservanza delle normative locali/nazionali;
- nei contenitori originali e chiusi;
- lontano da fonti di calore (linee di vapore, fiamme, scintille, raggi diretti del sole);
- lontano da materiali infiammabili e sostanze incompatibili.
-

Per mantenere a lungo le caratteristiche del prodotto conservare in luogo fresco e ben aerato. Il prodotto deve essere immagazzinato isolato da sorgenti di calore ed evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari. **Temperatura di stoccaggio: < 30 °C.**

Stabilire il divieto di usare fiamme libere, di provocare scintille e di fumare nei luoghi in cui avvengono la manipolazione e lo stoccaggio del prodotto. Evitare il contatto, non respirare fumi o vapori. Evitare ogni tipo di perdita e/o fuga. Non lasciare i recipienti aperti. Non mescolare / inquinare con altre sostanze che ne possano causare la decomposizione. Vedere Paragrafo 10. Curare scrupolosamente la pulizia dei contenitori usati per il prelievo ed il travaso. Non reintrodurre mai il perossido prelevato nel contenitore originale.

Temperatura



Parametro fondamentale da monitorare in fase di Stoccaggio dei perossidi organici è la temperatura. E' indispensabile, infatti, mantenere le temperature ambiente e del prodotto stesso al di sotto della temperatura alla quale inizia il fenomeno di decomposizione spontanea, Temperatura di Decomposizione Autoaccelerata (SADT). Si definisce "SADT" (Self-Accelerating Decomposition Temperature) la più bassa temperatura alla quale si ha, per ogni sostanza, la decomposizione spontanea. In virtù di ciò è possibile definire una temperatura di allerta e/o emergenza di 5°C-10°C inferiore alla SADT ed alla quale è necessario attivare le procedure di Emergenza. Il valore di SADT, determinato previa analisi di laboratorio, è in genere funzione della tipologia del perossido, del suo stato fisico e della concentrazione nella miscela.

Valori di SADT di Alcuni perossidi organici

Tipologia di perossido	SADT (°C)
Diacetyl Perossido (soluzione al 25% in Ftalato)	35°C circa
Ter-Butyl Hydroperossido (soluzione al 70% in Acqua)	88°C
Dibenzoil perossido (Soluzione Acquosa)	68°C
Metil Etil Chetone Perossido (soluzione al 40% in Ftalato)	63°C

PROMOX S.p.A.

Via A. Diaz, 22/a 21038 Leggiano (VA)

Tel. +39/0332/648380

e-mail: info@promox.eu

Numero di Emergenza +39/0332/649267 Attivo 24 Ore su 24

Fax +39/0332/648105

Sito Internet: <http://www.promox.eu>